

L'onore di un padre



Shaykh-ul-Farqah Amir-Ahl-us-Sunnah,
il fondatore di Dawat-ul-Islami 'Allamah Maulana Abu Bilal

MUHAMMAD ILYAS
Attar Qadiri Razavi

باپ کی عظمت و شان

L'onore di un padre

QUESTO opuscolo è stato pubblicato in urdu da *Madinah al-Ilmiyyah*. Il **Dipartimento di Traduzione (Dawat-e-Islami)** lo ha tradotto in italiano. Se trovate qualche errore nella traduzione o nella composizione, vi preghiamo di informare il Dipartimento di Traduzione al seguente indirizzo postale o e-mail con l'intenzione di guadagnare una ricompensa (*Sawab*).

Dipartimento di Traduzione (Dawat-e-Islami)

Aalami Madani Markaz, Faizan-e-Madinah, Mahallah Saudagran,
Purani Sabzi Mandi, Bab-ul-Madinah, Karachi, Pakistan

UAN: ☎ +92-21-111-25-26-92 – Int. 7213

E-mail: ✉ translation@dawateislami.net

L'onore di un padre



TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Copyright © 2026 Maktaba-tul-Madinah

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o trasmessa, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, tramite fotocopia, registrazione o altro, senza il previo consenso scritto di Maktaba-tul-Madinah.

1ª pubblicazione: Rabi'-ul-Akhir, 1448 AH – (SET, 2026)
Tradotto da: Dipartimento di Traduzione (Dawat-e-Islami)
Editore: Maktaba-tul-Madinah
Quantità: -

SPONSORIZZAZIONE

Non esitate a contattarci se desiderate sponsorizzare la stampa di un libro o di un opuscolo religioso per *l'isal Sawab* dei vostri familiari defunti.

Maktaba-tul-Madinah

Aalami Madani Markaz, Faizan-e-Madinah Mahallah Saudagran,
Purani Sabzi Mandi, Bab-ul-Madinah, Karachi, Pakistan

✉ **E-mail:** maktabaglobal@dawateislami.net —
maktaba@dawateislami.net

☎ **Telefono:** +92-21-34921389-93

💻 **Sito web:** www.dawateislami.net

الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ وَالصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ عَلَى خَاتَمِ النَّبِيِّينَ
أَمَّا بَعْدُ فَأَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

Supplica per la lettura di questo libro

Recita la seguente du'a (supplica) prima di leggere un libro religioso o una lezione islamica: ricorderai tutto ciò che studierai, **إِنْ شَاءَ اللَّهُ**

اللَّهُمَّ افْتَحْ عَلَيْنَا حِكْمَتَكَ وَأَنْشُرْ عَلَيْنَا رَحْمَتَكَ يَا ذَا
الْجَلَالِ وَالْإِكْرَامِ

Traduzione

O Allah **عَزَّوَجَلَّ**! Aprici le porte della conoscenza e della saggezza e abbi pietà di noi! O Tu che sei il Glorioso e l'Onorevole!

(*Al-Mustatraf*, vol. 1, pag. 40)

Nota:

Recita *la salat* sul Profeta **ﷺ** una volta prima e una volta dopo la *du'a*.

L'onore di un padre

indice

L'onore di un padre	1
Servire il padre ha portato prosperità al figlio	2
La ricompensa nel servire la madre.....	4
Anche una piccola somma halal porta grandi benedizioni	5
I padri sono come alberi che offrono riparo.....	5
Chi si prende cura dei propri genitori è fortunato.....	6
La storia di un padre afflitto.....	8
I genitori vivono per i propri figli.....	9
Il figlio che ha abbandonato suo padre.....	10
Non dimenticare mai la compassione di tuo padre.....	11
Un bambino e un anziano sono la stessa cosa.....	11
Si raccoglie ciò che si semina	12
Le virtù del padre alla luce degli Hadis.....	13
La ricompensa di un ḥajj accettato per ogni sguardo.....	15
Come compiacere i genitori defunti	16
Come pregare per i genitori	16
Rimedio per un aumento del sostentamento.....	17
Causa della mancanza di benedizioni nel sostentamento.....	17

اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ رَبِّ الْعٰلَمِيْنَ وَالصَّلٰوةُ وَالسَّلَامُ عَلٰى خَاتَمِ النَّبِيِّنَ
اَمَّا بَعْدُ فَاَعُوْذُ بِاللّٰهِ مِنَ الشَّيْطٰنِ الرَّجِيْمِ بِسْمِ اللّٰهِ الرَّحْمٰنِ الرَّحِيْمِ

L'onore di un padre¹

Le benedizioni di inviare la ṣalāt sul Profeta ﷺ

Il Profeta Misericordioso ﷺ ha affermato: «Chiunque scriva la ṣalāt su di me in un libro, gli angeli continueranno a chiedere perdono per lui finché il mio nome rimarrà in esso».²

صَلُّوْا عَلٰى الْحَبِيْبِ صَلَّى اللّٰهُ عَلٰى مُحَمَّدٍ

Esprimete amore sia per vostro padre che per vostra madre

Servire i propri genitori è una grande benedizione. Eppure, alcuni di noi non li servono e si perdono le benedizioni che ne derivano, non riuscendo a comprendere quanto siano grandi queste figure.

Spesso sentiamo parlare delle madri e di come le loro preghiere siano simili a brezze paradisiache. Il Paradiso si trova ai piedi di vostra madre.³ Inoltre, i piedi della madre sono stati descritti come la soglia del Paradiso.⁴

Indubbiamente, nessuno può essere paragonato a una madre e non c'è alcun sostituto per lei in questo mondo. Eppure, quando si tratta di servire, rispettare e onorare il padre, non gli viene riservata la stessa attenzione. L'amore per il padre non viene espresso altrettanto, anche se egli ricopre un ruolo speciale e significativo nelle nostre vite.

¹ Questo discorso è stato fatto da Abū Madanī Abd al-Habib Attarī il 1^o di Ṣafar 1442 AH/ 11 settembre 2020, presso la moschea Faizan-e-Ala Hazrat, nel Manzur Colony, a Karachi. L'incontro è stato organizzato per inviare la ricompensa al suo defunto padre. Quando questo discorso è stato trasmesso sul canale Madani, Mawlana Ilyas al-Qadiri رَحْمَةُ اللّٰهِ عَلَيْهِ ha pregato per lui ed ha espresso il desiderio che questo contenuto venisse raccolto e pubblicato sotto forma di opuscolo. (Dipartimento Malfuzat Amir Ahl al-Sunna)

² Al-Mu'jam al-Awsat: Hadith 1835

³ Musnad al-Shihāb: Hadith 119

⁴ Durr al-Mukhtār, vol. 9, p. 404

Servire il padre ha portato prosperità al figlio

Un uomo aveva quattro figli. Quando si ammalò, uno di loro presentò una proposta insolita ai suoi fratelli. Disse:

Voi tre prendetevi cura di nostro padre. Otterrete una ricompensa immensa, ma per questo motivo non prendete alcuna quota dell'eredità. Oppure potete affidare a me la responsabilità di prendere cura di lui. Lo servirò e in cambio non prenderò alcuna quota dell'eredità.

Che accordo insolito! Chi rifiuta i soldi al giorno d'oggi? Eppure, quel fratello sapeva quale ricompensa avrebbe ricevuto per aver servito suo padre.

I tre fratelli risposero: «Cosa c'è di meglio di questo? Prenditi cura di nostro padre e non prendere alcuna quota dell'eredità». L'accordo fu concluso e il figlio si prese cura di suo padre fino alla sua morte. Il figlio devoto non prese alcuna quota dell'eredità, proprio come promesso.

Cosa accadde dopo? Una notte, fece un sogno in cui udì una voce che diceva: «Vai in tale e tale luogo. Lì troverai 100 monete d'oro. Prendile». «Ci sono benedizioni in esse?», chiese. La voce rispose di no.

La mattina seguente, spiegò a sua moglie: «Nel mio sogno mi è stato indicato un luogo dove ci sono 100 monete d'oro. Non le ho prese poiché non contengono alcuna benedizione». Sua moglie esclamò:

«Sei proprio strano! Prima hai rinunciato alla tua eredità senza prenderne nemmeno una parte. Ora ti vengono offerte delle monete d'oro! Siamo poveri: avresti dovuto prenderle!».

Lui rispose: «Non voglio ricchezze prive di benedizione».

La notte seguente, in sogno gli fu mostrato un luogo e gli fu detto: «Ci sono 10 monete d'oro in tale e tale posto. Vai a prenderle». Chiese di nuovo: «Ci sono delle benedizioni in esse?». La risposta fu: «Non ci sono benedizioni in esse».

Quella mattina raccontò a sua moglie di questo secondo sogno. Lei esclamò: «Che strano! Da 100 monete d'oro a sole 10... avresti dovuto prenderle almeno quelle

10!». Lui le assicurò: «Se non contengono benedizioni, non le voglio».

La terza notte gli fu mostrato un altro luogo dove c'era una moneta d'oro e gli fu detto di prenderla. «C'è qualche benedizione in essa?», chiese. Ricevette un sì come risposta.

Quella mattina si recò nel luogo che aveva visto in sogno e riportò a casa l'unica moneta d'oro. La usò per comprare due pesci per la sua famiglia, pensando: «Se non altro, almeno posso offrire loro un buon pasto». Quando tornò a casa e tagliò i pesci, trovò una perla all'interno di ciascuno di essi. Poiché si trattava di perle estremamente rare e uniche, le mise da parte per custodirle con cura.

Proprio quel giorno, il re del regno emanò un ordine in cui richiedeva una perla di un colore e di un tipo specifico. I rappresentanti del re visitarono tutti i gioiellieri della città, ma nessuno possedeva quella giusta. Alla fine, vennero a sapere che un uomo in un certo quartiere aveva trovato delle perle all'interno di un pesce, del tipo che nessuno aveva mai visto prima. Una volta rintracciato l'uomo e viste le perle, dissero: «Ecco esattamente il tipo di perla che il re desidera».

La perla fu mostrata al re, che disse: «Sì, è proprio questa». Si discusse del prezzo della perla e, poiché in passato le merci venivano trasportate su asini e cavalli, l'uomo disse: «Questa perla vi costerà 30 muli carichi d'oro». Il re fece caricare 30 muli con sacchi d'oro e acquistò la perla dall'uomo.

Guardate quanta ricchezza è derivata dalla benedizione di una singola moneta d'oro, e questo solo dalla vendita di una delle due perle.

Il re portò la perla da un esperto in materia. L'esperto disse: «Una sola perla non ne esalta la vera bellezza. Quando si troverà una seconda perla dello stesso tipo, allora se ne apprezzerà la vera bellezza». Il re dichiarò: «Trovate un'altra perla, anche se dovesse costare il doppio».

Iniziò la ricerca di un'altra perla, ma non si riuscì a trovarla da nessuna parte. Alla fine, tornarono alla porta di casa dello stesso uomo e gli chiesero: «Hai un'altra perla come questa?». Egli rivelò: «Sì, ho un'altra perla come questa, ma vi costerà il

doppio». Acquistarono da lui la seconda perla in cambio di 60 muli carichi d'oro.¹

Da questo episodio impariamo non solo l'importanza di servire il proprio padre, ma anche il fatto che una piccola quantità di ricchezza accompagnata da benedizioni è di gran lunga preferibile a una grande quantità che è haram e priva di benedizioni. In ogni caso, poiché il figlio aveva servito suo padre, Allah Onnipotente lo arricchì con tesori invisibili.

La ricompensa nel servire la madre

Una parabola ben nota è descritta nel Nobile Corano, nella Sūrat al-Baqara. In arabo, la parola *baqara* significa mucca.

Questa surah narra la storia di una mucca che era la più costosa del mondo. La gente di allora la pagò riempiendo la sua pelle d'oro, e fu donato a un giovane che serviva e obbediva a sua madre. Grazie alla sua devozione e obbedienza verso la madre, Allah Onnipotente gli concesse una mucca che non aveva eguali in nessun'altra parte del mondo.²

Gli insegnamenti da trarre da queste parabole sono preziosi sia per i genitori che per i figli. I genitori spesso dicono di voler lasciare molto ai propri figli. Guadagnate per i vostri figli, costruite case per loro e avviate attività commerciali. Eppure, non vi chiedete se ciò che guadagnate per loro sia halal o haram? Non vi fermate a riflettere sul tipo di educazione che state impartendo loro?

Ricordate! Se lasciate ricchezze ai vostri figli ma non date loro un'educazione adeguata, useranno quelle ricchezze per commettere peccati. La punizione per questo ricadrà su di voi, poiché siete stati voi a lasciare loro quelle ricchezze.

Si narra che 'Umar b. 'Abd Al-'Azīz رَحِمَهُ اللهُ عَلَيْهِ avesse ben poca ricchezza quando lasciò questo mondo. Qualcuno gli disse: «Non hai lasciato nulla ai tuoi figli».

¹ Hilyat al-Awliyā', vol. 4, p. 4573, numero 249

² (Tafsir Sawi, parte 1, Al-Baqarah, al versetto 71, vol. 1, p. 75) Per approfondire questa parabola coranica e le sue profonde lezioni, si rimanda al libro "Quranic Wonders", pubblicato da Maktaba-tul-Madinah. (Dipartimento delle Dichiarazioni di Amir Ahl al-Sunnah).

L'onore di un padre

Egli رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ diede una risposta magnifica. Disse:

Se i miei figli disobbediscono ad Allah Onnipotente, non è giusto che io lasci loro alcuna ricchezza, poiché lo spenderebbero in cose illecite. Se invece obbediscono ad Allah Onnipotente, Egli provvederà a loro dai Suoi tesori nascosti, li renderà autosufficienti e benedirà il loro sostentamento.¹

Anche una piccola somma halal porta grandi benedizioni

Discutiamo qui due aspetti. In primo luogo, abbiamo figli virtuosi che utilizzano correttamente la ricchezza lasciata dai loro genitori e, in secondo luogo, abbiamo la ricchezza halal.

Anche se la ricchezza halal è poca, Allah Onnipotente riversa benedizioni in quella piccola somma a beneficio della famiglia. Ci sono molti esempi nel mondo in cui milionari lasciano in eredità enormi imperi commerciali ai propri figli, i quali si lasciano coinvolgere in azioni illecite e causano il rapido fallimento dell'azienda. D'altra parte, un uomo povero può morire mentre i suoi figli sono virtuosi. Allah Onnipotente benedice, a tal punto che essi superano il padre negli affari.

Si dovrebbe cercare il sostentamento halal da Allah Onnipotente, dicendo: «O Allah Onnipotente! Qualunque cosa Tu dia, rendila lecita, piena di benedizioni, ricca di bontà e traboccante di pace!»

Anche se la quantità di ricchezza halal che si possiede è esigua, essa racchiude comunque livelli incalcolabili di benedizione. Molti milionari soffrono di malattie che impediscono loro di dormire tutta la notte, mentre un uomo povero che gestisce una bancarella dorme serenamente la notte, prega cinque volte al giorno e i suoi figli sono obbedienti. Ciò dimostra che ciò che conta veramente è la tranquillità del cuore, non il denaro.

I padri sono come alberi che offrono riparo

Un padre è come un albero che ripara i propri figli e assorbe egli stesso il calore dei

¹ Ihya' al-'Ulum, vol. 3, p. 288

raggi del sole. Lavora giorno e notte affinché i suoi figli possano mangiare in tutta comodità. Forse non ce ne rendiamo conto, ma un padre sacrifica i propri desideri per provvedere a noi e per soddisfare i nostri desideri.

Quando un bambino insiste per comprare qualcosa, il padre va oltre il proprio budget per renderlo felice. Questo è ciò che mio padre ha fatto per me, e ciò che tuo padre ha fatto per te: sopportare le difficoltà per garantire a me e a te una vita serena.

Se ti siedi sotto un albero, scoprirai che all'ombra fa fresco. Ma dall'alto, l'albero stesso è molto caldo, poiché assorbe su di sé ogni raggio di sole.

Tuo padre è un'immensa benedizione che ti è stata donata da Allah Onnipotente. È tuo padre che ti ha tenuto per mano e ti ha insegnato a camminare. È tuo padre che desidera sempre che tu abbia successo.

In questo mondo, la maggior parte delle persone prova invidia e non vede di buon occhio il progresso altrui. Ma tuo padre è l'unica persona che prova gioia quando tu hai successo, perché il legame tra un padre e i suoi figli è incondizionato. Sopporterà il dolore, ma non permetterà che i suoi figli si siano tristi.

Se ti senti demoralizzato o affronti delle difficoltà, tuo padre ti rassicurerà e ti dirà: «Non preoccuparti, ci sono io qui per te», anche se lui stesso è preoccupato. Potrebbe essere sottoposto a molto stress, ma non fa sapere a nessuno in casa dei problemi che sta affrontando. Sa che se lo dicesse a sua moglie, anche lei starebbe a preoccupare, quindi non serve a nulla preoccuparli. Così, sopporta tutto da solo, a volte chiede un prestito, conduce una vita difficile, ma non permette mai che i suoi figli subiscano alcun danno.

Chi si prende cura dei propri genitori è fortunato

Arriva un momento in cui il figlio cresce e il padre invecchia. Ora è il turno del figlio di prendersi cura del padre. Ricordate: anche se servissimo i nostri genitori per tutta la vita, non potremmo mai ripagare la loro gentilezza e i loro sacrifici. Si sono presi cura di noi quando non sapevamo camminare né nutrirci da soli. Sono stati loro a occuparsi di noi quando non potevamo farlo da soli. Sono stati loro a vestirli. Sono stati i nostri genitori a impegnarsi a fondo e a crescerci affinché

L'onore di un padre

diventassimo le persone forti che siamo oggi. Ora che è il nostro turno di servirli, dovremmo considerarlo un onore e farlo con tutto il cuore.

Sono Fortunati coloro che servono i propri genitori. Molti genitori non lasciano ai figli questa opportunità, poiché trascorrono la vita a prendersi cura dei propri figli e lasciano questo mondo senza che nessuno si prenda cura di loro in cambio. Alcuni dicono di non aver mai nemmeno avuto la possibilità di prendersi cura dei propri genitori.

Immaginate: vostro padre provvede a voi e vostra madre vi ricopre di amore fino alla fine, e lo hanno fatto a tal punto da non darci l'opportunità di servirli in cambio, tale era il loro livello di affetto.

(A questo punto, Haji Abd al-Habib al-Attari iniziò a ricordare la sua defunta madre)

Mi trovavo a Baghdad quando mia madre morì in Pakistan. La mia famiglia mi raccontò che la notte in cui se ne andò, preparò lei stessa la cena. Anche in quel momento, non ci diede l'opportunità di servirla. Pregava Allah Onnipotente: «O Allah Onnipotente! Non farmi dipendere da nessun altro se non da Te».

Allah Onnipotente esaudì la sua preghiera. Ora, chi potrebbe essere più sfortunato di chi, pur potendo prendersi cura della propria madre o del proprio padre, dice: «Questa persona vecchia mi dà fastidio», oppure: «Devo davvero spendere così tutti questi soldi per i miei genitori?»

Che vergogna per quei figli che considerano i propri genitori un peso! È una benedizione spendere la nostra ricchezza per i nostri genitori. Dopotutto, loro hanno dedicato a noi tutta la loro vita. Qualunque cosa abbiamo, qualunque rispetto, fama e ricchezza abbiamo ottenuto, è tutto grazie alla benedizione dei nostri genitori, e il padre svolge un ruolo significativo in questo. Eppure, la nostra condizione è tale che non lo ringraziamo nemmeno.

Mia madre mi dà da mangiare, mi offre da bere, mi stringe al suo cuore, mi compra delle cose, ma chi le dà il denaro per farlo? Chi è che lavora e lo porta a casa?

È il padre il pilastro dell'intera famiglia, eppure nessuno lo ringrazia né comprende

il dolore che sopporta in silenzio. È lui il benefattore di tutta la famiglia e l'albero che offre riparo a tutti i suoi membri. Quella povera anima lavora duramente, ci offre ombra, ci favorisce con i suoi sforzi, e tutto ciò che abbiamo è merito suo. Non sono solo io a dirlo. È ciò che disse il Nobile Profeta ﷺ.

Riflettete su questa storia sorprendente risalente ai tempi del Profeta ﷺ.

La storia di un padre afflitto

Un figlio si recò dal Profeta Misericordioso ﷺ lamentandosi di suo padre. «Mio padre vuole prendersi la mia ricchezza», spiegò.

L'Amato Profeta ﷺ disse: «Porta qui tuo padre». Quando il padre arrivò, il Santo Profeta ﷺ gli chiese: «Tuo figlio sostiene che vuoi appropriarti del suo patrimonio. È vero?»

Il padre rispose: «Ti prego, chiedigli che cosa faccio del denaro che prendo. Come uso il denaro che gli chiedo? Lo spendo per ospitare i parenti e soddisfare i bisogni della mia famiglia e dei miei figli».

Mentre si svolgeva questa conversazione, apparve l'angelo Jibril عليه السلام e rivelò: «Questo padre ha composto versi di poesia nel suo cuore ma non li ha pronunciati ad alta voce. Chiedigli di recitarli». Rivelandolo ciò che è nascosto, il più grande dei Profeti ﷺ disse: «Hai pensato a versi di poesia che non hai ancora recitato».

Prima di recitare la poesia al Profeta ﷺ il padre esclamò: «Allah accresce continuamente la nostra fede e la nostra comprensione attraverso i tuoi miracoli», La traduzione della poesia è la seguente (e ha come tema un padre che parla a suo figlio).

Ti ho dato da mangiare e ho portato i tuoi pesi fin dal giorno in cui sei nato. Quando eri piccolo, ti ho nutrito con ciò che guadagnavo, più e più volte. Ogni volta che la malattia o il dolore ti colpivano, rimanevo sveglio tutta la notte per prendermi cura di te.

Il mio cuore temeva che tu morissi, anche se sapevo che la morte è

L'onore di un padre

inevitabile per tutti. I miei occhi piangevano come se la malattia che ti affliggeva di notte avesse colpito me al posto tuo. Provavo dolore, ero inquieto e angosciato.

Ti ho cresciuto finché non hai messo le ali e hai raggiunto un punto in cui speravo che mi avresti aiutato, ma mi hai ripagato con durezza e parole scortesie.

Se solo, nell'ignorare i miei diritti di padre, mi avessi trattato come si tratta un vicino. Almeno allora, ti saresti preso cura un po' di me.

Sentendo ciò, il Profeta Misericordioso صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ iniziò a piangere, poi afferrò il figlio per il colletto e annunciò: **إِذْهَبْ أَنْتَ وَمَالُكَ لِأَبْنِكَ** – «Vattene! Tu e i tuoi beni appartenete a tuo padre».¹

I genitori vivono per i propri figli

Il Nobile Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: «Tu e i tuoi beni appartenete a tuo padre».

Oggi, quando i figli danno dei soldi al proprio padre, dicono: «Papà, questo è mio e quello è tuo. Quanto ti aspetti che ti dia? Perché me lo chiedi ancora e ancora?» Però tuo padre non ha mai detto cose del genere quando ti dava da mangiare. Anzi, ha sacrificato i propri pasti per riempire il tuo piatto. Ha messo da parte i propri sogni per crescerti. Raramente indossava vestiti nuovi, ma ti comprava sempre abiti e scarpe nuove. Ti ha procurato tutto ciò che gli chiedevi.

Ci siamo mai fermati a pensare all'ultima volta che nostro padre ha comprato qualcosa per sé? Ha mai detto: «Mi piacevano davvero queste scarpe, così le ho comprate per me»? Forse, raramente.

Invece, un padre dice sempre: «Le ho comprate per mio figlio», «L'ho comprato per mia figlia» o «L'ho comprato per mia moglie». I genitori sono persone

¹ Al-Mu'jam al-Ṣaghīr: Hadith 944

straordinarie. Non vivono per se stessi, ma per i propri figli.

Ma quando i figli crescono e a loro volta, mancano di rispetto ai propri genitori e li sminuiscono a parole, immaginate quanto questo possa ferirli! I libri descrivono così il rispetto che un padre merita: «Un figlio dovrebbe stare davanti a suo padre come un servo sta davanti al suo padrone».¹

Quando un padre dà un ordine a suo figlio, il figlio dovrebbe rispondere con **لَبَّيْكَ**. Questo è il diritto e il rispetto che gli spettano. Eppure, oggi la situazione si è deteriorata a tal punto che i ruoli sembrano invertiti. Il figlio si comporta come il padrone e il padre come un servitore. Ora, quando il padre dice: «Figlio, ho bisogno di un po' di soldi», il figlio rifiuta, dicendo: «Non ne ho». Oppure, quando il padre dice: «Figlio mio, vieni qui, ho bisogno di un favore», il figlio risponde: «Non ho tempo».

Il figlio che ha abbandonato suo padre

Un Hadis afferma:

Allah può scegliere di rimandare la punizione per tutti i peccati fino al Giorno del Giudizio. Tuttavia, la punizione per la disobbedienza ai genitori viene inflitta già in questo mondo, durante la vita di una persona.²

Di conseguenza, se una persona disobbedisce ai propri genitori, i suoi figli gli disobbediranno in seguito.

Un episodio ben noto narra di un giovane che si era sposato. Suo padre era anziano e tossiva spesso. Sua moglie gli disse: «Porta via questo vecchio da casa». Il figlio, facilmente influenzato dalla moglie, prese suo padre e partì, con l'intenzione di abbandonarlo in un luogo desolato. Il padre disse: «Figlio mio! Mi stai davvero portando via con questo freddo? Almeno dammi una coperta».

Il figlio disobbediente aveva portato con sé il proprio bambino. Il bambino esclamò:

¹ Tafsīr Durr al-Manthūr, parte 15, Banī Isrā'īl, al versetto 24, vol. 5, p. 259

² Al-Mustadrak, Hadith 7345

L'onore di un padre

«Nonno! Ti porto una coperta». Quando il bambino tornò, aveva tagliato la coperta a metà e ne aveva portato un pezzo. Il figlio disobbediente chiese a suo figlio: «Perché ne hai portata solo metà?» Il bambino rispose: «Metà è per lui, e quando sarai vecchio tu e dovrò portarti via da qualche parte, darò l'altra metà a te». Il figlio disobbediente scoppiò a piangere quando capì che ciò che stava per fare a suo padre, i suoi stessi figli lo avrebbero fatto a lui in seguito.

Non dimenticare mai la compassione di tuo padre

In passato si diceva che le case di riposo esistessero solo in Europa e in America, ma ora ne stanno costruendo anche in Pakistan. La gente sta cominciando a mandare i propri padri in questi posti.

Che ingenuità! Quella era la porta del Paradiso, che hai cacciato di casa e hai messo in una casa di riposo! Quando il padre invecchia e tossisce, ti dà fastidio, ma hai mai pensato a come sporcavi il letto quando eri piccolo, eppure allora tuo padre non ti ha mai cacciato di casa. Hai mai pensato a quante notti tuo padre abbia passato in bianco durante la tua infanzia?

Una persona capisce queste cose solo quando diventa padre a sua volta. Allora si rende conto di quanto sia difficile crescere un figlio. Oggi ci sono molte risorse a disposizione, come i pannolini e altre comodità.

Dovremmo riflettere su come, 30 o 40 anni fa, quando eravamo piccoli, i nostri genitori siano riusciti a crescerci con così pochi soldi.

Un bambino e un anziano sono la stessa cosa

Chi è giovane dovrebbe ricordare che arriva una fase della vita in cui, dopo essere invecchiato, una persona torna ad essere come un bambino, come se la vita avesse compiuto un cerchio completo. Infanzia, giovinezza e poi vecchiaia. La vecchiaia e l'infanzia si assomigliano molto. Proprio come un bambino non capisce le cose, anche un anziano fa fatica a comprenderle. Un bambino è testardo, e anche un anziano può esserlo. Se il livello di comprensione di un bambino è basso, anche quello di un anziano diminuirà.

Spesso diciamo: «Come può un padre essere così testardo?». Non pensarlo più come un sessantenne, pensalo come un bambino di 6 anni. Quando un bambino di 6 anni insiste su qualcosa, chi si mette a litigare con un bambino? Anzi, si prova amore per il bambino. Se tuo padre ha sessant'anni, il suo livello di comprensione potrebbe essere diminuito. Ora, anche lui merita di essere trattato con amore.

Quando tuo padre insiste o non ti ascolta, dovresti capire che stai parlando con un bambino di 6 anni. Pensando in questo modo, prenderti cura di tuo padre diventerà più facile e niente di quello che dirà ti sembrerà offensivo. Di solito, la frustrazione deriva dal pensare: «Perché non capisce quello che gli sto dicendo?». Dovresti evitare di arrabbiarti.

Ricorda: solo le persone sfortunate si comportano in modo irrispettoso con i propri genitori anziani!

Si raccoglie ciò che si semina

Si racconta di un figlio che si era arrabbiato così tanto con suo padre, da decidere di portarlo vicino a un canale per spingerlo in acqua.

Quando portò suo padre sul ponte che attraversava il canale, il padre si rese conto di ciò che stava accadendo e disse: «Figlio mio, non qui, vai più avanti e spingimi dove l'acqua è più profonda». Il figlio rimase perplesso. «Cosa stai dicendo?», chiese. Il padre rispose: «Io ho spinto mio padre in acqua proprio in questo punto. Quello che stai per fare a me è ciò che io feci a mio padre, e ora sto affrontando le conseguenze delle mie azioni».¹

¹ Jēsi Karnī Wēsī Bharnī, p. 90

L'Imām Aḥmad Razā Khān رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ disse:

Quando persone sciocche, malvage e ignoranti prendono un po' di forza e potere, li mettono alla prova sul proprio padre anziano e disobbediscono ai suoi comandi. Presto arriverà il momento in cui invecchieranno e assaggeranno le conseguenze delle loro azioni. Si raccoglie ciò che si semina, e la punizione dell'Aldilà è severa ed eterna. (Fatāwā Riḍwiyya, vol. 24, p. 424)

Thābit al-Bunānī رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ disse:

Fu visto un uomo che maltrattava fisicamente suo padre. La gente lo rimproverò dicendo: «O miserabile! Che cosa stai facendo?» Il padre rispose: «Lasciatelo stare, perché anch'io picchiavo mio padre proprio in

L'onore di un padre

In questo mondo, subiamo le conseguenze delle nostre azioni. I figli che rispettano il proprio padre saranno, a loro volta, rispettati dai propri figli in futuro. Se vi capita di vedere dei figli baciare la mano del padre, chiedete a quell'uomo se ha onorato il proprio padre. Vi risponderà sicuramente di sì. A chi rispetta il proprio padre, Allah Onnipotente farà sì che i figli di quella persona gli obbediscano.¹

Quindi, amate vostro padre, rispettatelo e non scoraggiatelo. Alcune persone sciocche si rifiutano di incontrare o parlare con i propri padri.

Una madre abbraccia forte il proprio figlio, chiamandolo “mio caro” e rivolgendogli altre parole affettuose. Il padre, anche se a volte potrebbe non esprimerlo chiaramente, però ama con tutto il cuore i suoi figli, ed è per questo che fa di tutto per loro.

Potrebbe non dirlo a parole, ma nel suo cuore prova una grande compassione per loro. Riconosci almeno questo sforzo e apprezza l'amore di tuo padre. Ogni tanto, un figlio dovrebbe dire a suo padre: «Qualunque cosa io sia oggi, lo devo a te». Questo gli riempirà sicuramente gli occhi di lacrime.

Le virtù del padre alla luce degli Hadis

Alcuni mantengono un buon rapporto solo con la madre e litigano con il padre. Questo va evitato. Bisogna rispettare e onorare anche lui.

L'ultimo Profeta ﷺ disse: «Il padre è la porta centrale del Paradiso. Sta a te scegliere se proteggerla o abbandonarla».²

Il Profeta ﷺ disse anche: «Un figlio non può ripagare pienamente i diritti

questo stesso punto. Ecco perché mio figlio fa lo stesso con me. Questa è la conseguenza delle mie azioni, non colpevolizzate lui. (Tanbīh al-Ghāfilin, p. 69)

¹ Il Profeta ﷺ disse: «يُطَوَّلُ ثَوْبُ مَنْ يَرْوِي آبَاءَهُمْ وَيُؤْتِيَهُمْ مِنْ ثَمَرِهِمْ بِإِذْنِ اللَّهِ» – «Siate casti e le vostre donne rimarranno caste. Trattate bene i vostri genitori e i vostri figli vi tratteranno bene a loro volta». (Al-Mu‘jam al-Awsat: Hadith 6295)

² Jāmi‘ al-Tirmidhī: Hadith 1906

di suo padre, a meno che non trovi suo padre come schiavo, lo acquisti e lo liberi».¹

Un punto importante è menzionato in un altro hadis: «Il compiacimento di Allah Onnipotente sta nel compiacimento del padre, e il dispiacere di Allah Onnipotente sta nel dispiacere del padre».²

Ciò significa che possiamo affermare: se il padre di una persona è soddisfatto di lui, Allah Onnipotente è soddisfatto di lui. Se suo padre è insoddisfatto di lui, anche Allah Onnipotente è insoddisfatto.

Qualcuno si recò dal Profeta Misericordioso ﷺ e gli chiese: «O Messaggero di Allah ﷺ! Chi merita maggiormente che io mi comporti bene?» Il Nobile Profeta ﷺ affermò: «Tua madre».

Egli allora chiese: «E dopo di lei?». Il Santo Profeta ﷺ disse: «Di nuovo tua madre».

Chiese poi: «E chi dopo di lei?». Il Profeta Misericordioso ﷺ affermò: «Di nuovo tua madre».

Egli chiese ancora: «E dopo di lei?» A quel punto, il Profeta ﷺ affermò: «Tuo padre».³

Le parole del Profeta Misericordioso ﷺ sono ricche di saggezza. Egli ﷺ menzionò la madre tre volte e il padre una sola volta. Perché? Gli studiosi dell'Islam spiegano che ciò è dovuto al fatto che la madre ha tre grandi meriti nei confronti del proprio figlio:

1. La madre porta il bambino nel grembo per nove mesi.

¹ Ṣaḥīḥ Muslim: Hadith 3799

Il mufti Aḥmad Yār Khān afferma riguardo a questo hadis:

Il punto è che, per quanto un figlio possa servire suo padre, non potrà mai ripagare veramente i diritti di quest'ultimo. L'unico modo possibile per adempiere a ciò che spetta al padre è che il figlio sia libero e benestante, mentre il padre sia uno schiavo. Il figlio dovrebbe acquistarlo, così che il padre diventi libero nel momento stesso in cui entra in possesso del figlio. (Mir'āt al-Manājīḥ, vol. 5, p. 187)

² Jāmi' al-Tirmidhī: Hadith 1907

³ Ṣaḥīḥ al-Bukhārī: Hadith 5971

L'onore di un padre

2. Sopporta il dolore del parto.
3. Allatta e cresce il bambino.

Al padre spetta un solo favore: prende parte dell'educazione del bambino.¹

Sebbene il padre abbia un diritto e la madre ne abbia tre, ciò non significa che non si debba rispettare il proprio padre. Gli studiosi scrivono: «Servi tua madre di più, ma onora tuo padre ancora di più, poiché egli è il marito e la corona di tua madre».²

L'Imām Aḥmad Ridhā Khān رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ scrive:

Se sorge una discussione tra i genitori, i figli non devono né discutere con la madre a favore del padre né viceversa. Ai figli non è permesso litigare con nessuno dei due. In tali situazioni, bisogna attenersi fermamente alla via del rispetto e delle buone maniere.³

La ricompensa di un ḥajj accettato per ogni sguardo

Ricordate! Sia la madre che il padre meritano il nostro rispetto. Onorateli entrambi e guadagnate la ricompensa di un ḥajj accettato guardandoli con amore. Il Profeta Misericordioso صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: «Quando un figlio virtuoso guarda i propri genitori con amore, Allah Onnipotente registra la ricompensa di un ḥajj accettato per ogni sguardo».⁴

La ricompensa del ḥajj è presente nella vostra casa. Tutto ciò che ci manca sono gli occhi pieni d'amore con cui guardarli. Oggi, i figli cercano di intimidire i propri genitori con sguardi severi.⁵

Che grande tristezza per quei figli i cui genitori hanno paura di parlare con loro. Immaginate una madre che teme di rivolgersi al proprio figlio o alla propria figlia,

¹ Mir'āt al-Manājil, vol. 6, p. 515

² Fatāwā Ridwiyya, vol. 24, pp. 387-390

³ Ibid., p. 390

⁴ Shu'ab al-Īmān: Hadith 7856

⁵ Il Santo Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: «Chiunque guardi il proprio padre con sguardo severo non lo ha trattato bene». (Tafsīr Durr al-Manthūr, parte 15, Banī Isrā'īl, al versetto 23, vol. 5, p. 260)

temendo che reagiscano con durezza o litighino. A che servono questi tipi di figli? Quando i tuoi genitori dicono qualcosa, la tua risposta dovrebbe essere un sincero **كَيْفَ بَكَ**. Questo è il comportamento che ci insegna la legge islamica, ma i figli e le figlie di oggi non riescono a capirlo.

Come compiacere i genitori defunti

Sono in molti di cui i genitori muoiono mentre sono scontenti di loro. Durante la vita dei genitori, non fanno alcuno sforzo per compiacerli. È solo dopo la loro morte che i figli si rendono conto di ciò che hanno fatto.

Ricordate! Se vostro padre è soddisfatto, lo è anche Allah Onnipotente. Inoltre, supponiamo che i genitori di qualcuno siano venuti a mancare provando dispiacere nei loro confronti. Gli studiosi dicono che i figli dovrebbero compiere molte buone azioni, e di donare la ricompensa ai propri genitori e supplicare per il loro perdono.¹

Tenete bene a mente che le buone azioni non si compiono solo con i soldi, così come costruire una moschea non è l'unico modo per accumularne. Anche offrire la preghiera e recitare il Sacro Corano sono buone azioni. Quanto ai figli che supplicano continuamente per il perdono dei propri genitori, per la misericordia di Allah Onnipotente, speriamo che Egli faccia sì che le anime dei loro genitori siano soddisfatte di loro, e speriamo che Egli includa tali figli tra gli obbedienti.²

Come pregare per i genitori

C'è ancora tempo. Per il resto dei tuoi giorni, assicurati di supplicare sempre per i tuoi genitori. Infatti, Allah Onnipotente ci mostra come supplicare per i nostri genitori nel nobile Corano.

¹ Fatāwā Ridwīyya, vol. 24, p. 391

² Il Profeta Misericordioso ﷺ ha affermato: «Chiunque visiti le tombe dei propri genitori o di uno di essi ogni venerdì otterrà il perdono e sarà considerato tra i giusti». (Shu'ab al-Īmān: Hadīth 7901)

وَقُلْ رَبِّ ارْحَمْهُمَا كَمَا رَبَّيْنِي صَغِيرًا ۝ ط

*e di': «O mio Signore! Abbi pietà di loro (di entrambi), poiché mi hanno cresciuto quando ero bambino».*¹

Che Allah Onnipotente abbia misericordia dei nostri genitori e conceda loro il Paradiso!

Mio padre, che mi teneva per mano e mi insegnava a camminare, era malato da alcuni giorni.

Non sarebbe sbagliato dire che è venuto a mancare sulla via di Allah Onnipotente, poiché si era recato alla moschea per pregare. È caduto improvvisamente e ha riportato una ferita alla testa, a causa della quale è stato portato in ospedale. Non è mai tornato a casa.

Che Allah Onnipotente elevi il suo rango e lo perdoni senza chiedergli il conto, per amor del Suo Amato Profeta ﷺ. In verità, i genitori sono figure straordinarie. Che Allah Onnipotente ci conceda la capacità di apprezzarli.

اٰمِيْنُ بِجَاهِ خَاتَمِ النَّبِيِّينَ صَلَّى اللّٰهُ عَلَيْهِ وَاٰلِهٖ وَسَلَّمَ

Rimedio per un aumento del sostentamento

Il Profeta Misericordioso ﷺ spiegò: «Chiunque desideri che la propria vita e il proprio sostentamento siano accresciuti dovrebbe trattare con gentilezza i propri genitori e mantenere buoni rapporti con i propri parenti».²

Causa della mancanza di benedizioni nel sostentamento

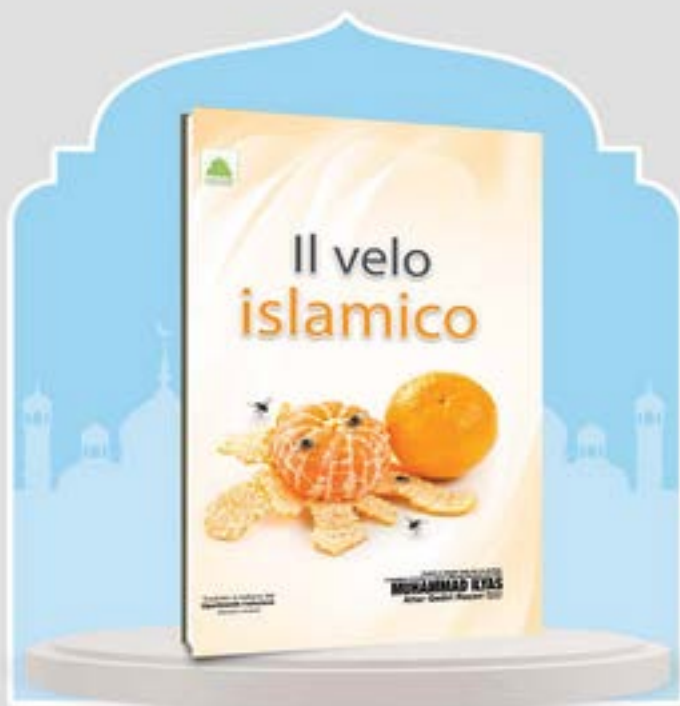
L'Ultimo Profeta ﷺ affermò: «Quando una persona smette di supplicare per i propri genitori, il suo sostentamento viene interrotto».³

¹ Corano, Sura Banī Isrā'īl, versetto 24; traduzione tratta da Kanz al-'Irfān

² Musnad dell'Imām Aḥmad: Hadith 13812

³ Kanz al-'Ummāl: Hadith 25528

اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ رَبِّ الْعَالَمِيْنَ وَالصَّلٰوةُ وَالسَّلَامُ عَلٰى سَيِّدِ الْمُرْسَلِيْنَ " اَمَّا بَعْدُ فَاَعُوْذُ بِاللّٰهِ مِنَ الشَّيْطٰنِ الرَّجِيْمِ " بِسْمِ اللّٰهِ الرَّحْمٰنِ الرَّحِيْمِ "



Aalami Madani Markaz, Faizan-e-Madinah, Mahallah Saudagaran

Purani Sabzi Mandi, Bab-ul-Madinah, Karachi, Pakistan

UAN: +92 21 111 25 26 92 | Ext: 7213

Web: www.maktabatulmadinah.com | E-mail: feedback@maktabatulmadinah.com